

GREEN OLEO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERGAMO 66 26100 CREMONA CR
Codice Fiscale	08033740963
Numero Rea	Cremona 192733
P.I.	08033740963
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	205940 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	79.313	98.718
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	444.400	472.200
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	137.187	82.167
Totale immobilizzazioni immateriali	660.900	653.085
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.895.498	6.356.306
2) impianti e macchinario	13.247.403	14.624.797
3) attrezzature industriali e commerciali	455.686	104.492
4) altri beni	118.556	39.458
5) immobilizzazioni in corso e acconti	589.757	505.328
Totale immobilizzazioni materiali	24.306.900	21.630.381
III - Immobilizzazioni finanziarie		
4) strumenti finanziari derivati attivi	448.053	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	448.053	0
Totale immobilizzazioni (B)	25.415.853	22.283.466
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.346.998	3.037.706
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.835.840	3.720.359
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	2.447.027	1.093.779
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	10.629.865	7.851.844
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.763.360	8.443.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	7.763.360	8.443.694
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.495.353	282.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	709.003	0
Totale crediti tributari	3.204.356	282.836
5-ter) imposte anticipate	890.956	436.588
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.134	130.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.484	60.767
Totale crediti verso altri	247.618	191.632
Totale crediti	12.106.290	9.354.750
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	149.833	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	149.833	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.961.669	1.117.218
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	108	100
Totale disponibilità liquide	1.961.777	1.117.318
Totale attivo circolante (C)	24.847.765	18.323.912
D) Ratei e risconti	142.628	191.407
Totale attivo	50.406.246	40.798.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.170.000	2.170.000
III - Riserve di rivalutazione	1.006.413	1.006.413
IV - Riserva legale	109.694	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.597.551	2.597.551
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0

Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1.607.301	1.607.301
Totale altre riserve	4.204.852	4.204.852
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	454.393	(37.405)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.704.194	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.572.205	1.793.888
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	15.821.751	9.757.748
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	143.492	979
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	37.405
4) altri	1.152.496	1.497.776
Totale fondi per rischi ed oneri	1.295.988	1.536.160
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.005	379.252
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	1.625.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.450.000	1.500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.950.000	3.125.549
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.481.319	4.195.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.024.777	10.279.152
Totale debiti verso banche	17.506.096	14.475.099
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	479.688	479.688
Totale debiti verso altri finanziatori	479.688	479.688
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.537	95.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	73.537	95.546
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.142.126	9.772.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	10.142.126	9.772.283
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.332	296.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	126.332	296.659
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.705	351.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.705	351.302
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.919	504.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	507.919	504.655
Totale debiti	31.990.403	29.100.781
E) Ratei e risconti	1.035.099	24.844
Totale passivo	50.406.246	40.798.785

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.802.281	61.972.718
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.249.498	2.171.884
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.374.868	1.274.478
Totale altri ricavi e proventi	3.374.868	1.274.478
Totale valore della produzione	86.426.647	65.419.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.778.728	45.099.793
7) per servizi	17.784.763	11.186.488
8) per godimento di beni di terzi	176.261	135.092
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.080.361	3.158.402
b) oneri sociali	1.036.115	1.069.063
c) trattamento di fine rapporto	220.382	216.757
e) altri costi	455.729	380.428
Totale costi per il personale	4.792.587	4.824.650
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	148.149	145.196
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.488.273	2.305.433
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	42.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.636.422	2.492.660
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(461.182)	(716.318)
14) oneri diversi di gestione	202.423	229.194
Totale costi della produzione	80.910.002	63.251.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.516.645	2.167.521
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	239
Totale proventi diversi dai precedenti	65	239
Totale altri proventi finanziari	65	239
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	102.503	104.691
altri	175.849	181.553
Totale interessi e altri oneri finanziari	278.352	286.244
17-bis) utili e perdite su cambi	52.139	36.197
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(226.148)	(249.808)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.290.497	1.917.713
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	173.639	115.373
imposte differite e anticipate	(455.347)	8.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(281.708)	123.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.572.205	1.793.888

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.572.205	1.793.888
Imposte sul reddito	(281.708)	123.825
Interessi passivi/(attivi)	278.287	286.005
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.568.784	2.203.718
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	42.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.636.422	2.450.629
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	57.067
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(415.766)	(237.945)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.220.656	2.311.782
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.789.440	4.515.500
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.778.021)	(2.888.203)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	680.334	(877.975)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	369.843	2.500.535
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	48.779	26.652
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.010.255	(21.042)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.323.217)	401.262
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.992.027)	(858.771)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.797.413	3.656.729
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(278.287)	(218.188)
(Imposte sul reddito pagate)	(204.450)	(30.108)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(336.629)	(317.224)
Totale altre rettifiche	(819.366)	(565.520)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.978.047	3.091.209
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.206.414)	(3.569.983)
Disinvestimenti	41.663	2.274
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(155.964)	(75.445)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.320.715)	(3.643.154)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.285.372	(1.743.341)
Accensione finanziamenti	3.700.000	5.739.688
(Rimborso finanziamenti)	(3.834.405)	(4.272.207)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1.350.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.150.967	1.074.140
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	808.299	522.195
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.117.218	625.930
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	100	461
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.117.318	626.391
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.961.669	1.117.218
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	108	100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.961.777	1.117.318
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

La società svolge la sua attività nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti chimici ed affini, organici ed inorganici.

Si segnala che la società ha avviato nei primi mesi del 2023 uno studio per l'ammissione degli strumenti finanziari alla quotazione sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Principi di redazione

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in unità di euro.

Criteria di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.56% - 20%
Avviamento	
Altri oneri pluriennali	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426 co.1 n.2) c.c., si precisa che il Marchio, oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020, viene ammortizzato, a partire dall'esercizio 2021, con aliquota del 5,56% in quanto si ritiene adeguato il periodo di 18 anni per lo sfruttamento commerciale dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna comprensiva degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione o al valore di conferimento. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	5,5% - 10%
Impianti e macchinari	6,67% - 10% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	20% -25%

Descrizione	Aliquote applicate
Altri beni:	
- Mobili e Macchine ufficio	12% - 20%
Terreni	non ammortizzati
- Autovetture e motocicli	25%
- Automezzi	25%

Ad integrazione dei dati riportati in tabella, si specificano le aliquote applicate alle seguenti tipologie di impianti e macchinari, a seguito di un riordino delle vite utili operato nell'esercizio precedente:

- impianto backend e distillazione - aliquota 8,90%
- impianto di distillazione acidi grassi aliquota 9,81%
- impianto di separazione aliquota 11,78%
- impianto cogenerazione aliquota 7,45%
- serbatoi: aliquota 6,67%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il valore d'uso e il fair value.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" ("UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento; diversamente alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è consentito ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie confluiscono gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari e del fair value delle passività classificate oltre l'esercizio successivo, i cui criteri di valutazione sono descritti nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Rimanenze ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il valore delle rimanenze viene rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore in presenza di rimanenze a lento rigiro o obsoleto per le quali si prevede un valore di realizzazione, nel loro impiego all'interno del processo produttivo, inferiore al costo di acquisto o di produzione.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

L'adeguamento dei crediti al valore di realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti è effettuata tramite l'analisi dei singoli crediti in sofferenza, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile; e, ancora, con la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle perdite che si presume si possano subire sui crediti ancora in essere alla data di bilancio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Alla data del 31 dicembre 2022 sussiste il fondo ripristino impianti pervenuto per effetto del conferimento. In tale fondo sono stanziati costi relativi ai beni conferiti di smaltimento, bonifica, sostituzione, adeguamento per rispetto delle normative ambientali che vengono rilasciati sulla base della vita utile degli investimenti a cui tali fondi fanno riferimento.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, classificata oltre l'esercizio successivo, è classificato tra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi". Diversamente, uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività classificata entro l'esercizio successivo, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value della componente non efficace degli strumenti finanziari derivati (sia di copertura che non) sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. Le variazioni di fair value degli strumenti derivati non di copertura sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili netti su cambi realizzata è pari a euro 57.466, mentre la parte di perdite nette su cambi non realizzata è pari a euro -5.327.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso ;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di risconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	1.117.318	844.459	1.961.777
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti		149.833	149.833
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	1.117.318	994.292	2.111.610
E) Debito finanziario corrente	524.164	3.024.734	3.548.898
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.297.333	135.087	5.432.420
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.821.497	3.159.821	8.981.318
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	4.704.179	2.165.529	6.869.708
I) Debito finanziario non corrente	12.258.840	-304.375	11.954.465
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	12.258.840	-304.375	11.954.465
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	16.963.019	1.861.154	18.824.173

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% (*)	Esercizio corrente	% (*)
Ricavi della gestione caratteristica	61.972.718	94,7	80.802.281	93,5

Descrizione	Esercizio precedente	% (*)	Esercizio corrente	% (*)
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.171.884	3,3	2.249.498	2,6
Altri ricavi e proventi	1.274.47	1,9	3.374.86	3,9
Valore della Produzione	65.419.080	100%	86.426.647	100%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.383.475	71,62	55.317.546	64,0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	11.321.580	17,1	17.784.763	20,6
Costi per godimento beni di terzi	135.092	0,2	176,261	0,2
Costo del lavoro	4.824.650	7,4	4.792.587	5,93
Altri costi operativi	229.194	0,4	202.423	0,25
EBITDA	4.660.181	7,1	8.153.067	9,4
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.492.660	3,8	2.636.422	3,1
EBIT	2.167.521	3,50	5.516.645	6,4
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-249.808	-0,40	-226.148	0,3
EBT	1.917.713	2,9	5.290.497	6,1
Imposte sul reddito	-123.825	-0,20	-281.708	-0,3
Risultato dell'esercizio	1.793.888	2,7	5.572.205	6,4

(*) calcolata su Valore della Produzione

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.900	45.000	836.853	24.245	0	0	390.528	1.302.526
Rivalutazioni	0	0	0	500.000	0	0	0	500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.900	45.000	738.135	52.045	0	0	308.360	1.149.440
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	98.718	472.200	0	0	82.167	653.085
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	29.192	0	0	0	126.771	155.963
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	48.596	27.800	0	0	71.753	148.149
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(19.405)	(27.800)	0	0	55.020	7.815
Valore di fine esercizio								
Costo	5.900	45.000	866.045	24.245	0	0	517.299	1.458.489
Rivalutazioni	0	0	0	500.000	0	0	0	500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.900	45.000	786.731	79.845	0	0	380.113	1.297.589
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	79.313	444.400	0	0	137.187	660.900

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a euro 79.313 (euro 98.718 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende le licenze d'uso del software personalizzati per l'azienda,

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 444.444 (euro 472.200 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dal marchio registrato GREEN OLEO che è stato oggetto di rivalutazione nel 2020.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 137.187 (euro 82.167 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da ricerche, studi, valutazioni tecniche di utilità pluriennale.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

La Società, nel corso dell'anno 2020, ha optato per la rivalutazione del marchio GREEN OLEO di cui alla tabella sottostante, così come previsto dall'art. 110 del D.L.104/2020 che aveva introdotto un nuovo provvedimento di rivalutazione "generale" dei beni di impresa, ottenendo il riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni per effetto della rivalutazione stessa, a decorrere dall'esercizio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

In coerenza con le linee guida in materia di valutazione, identificate dall'Organismo Italiano di Valutazione, il marchio è stato rivalutato seguendo il metodo di mercato RRM - *royalty relief method*.

La riserva formatasi in conseguenza della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva e non affrancata ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.L. 104/2020, è una riserva in sospensione di imposta, per la quale la Società non ha iscritto la fiscalità differita in quanto si hanno fondate previsioni che tale riserva non sia distribuita ai Soci.

Per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi da 622 a 624, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) è stata infatti prevista, in relazione alle attività immateriali soggette ad ammortamento in 1/18 come il marchio in questione:

1. la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 (anziché a 1/18);
2. solo in caso di versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva, la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione nella misura di 1/18;
3. la possibilità di revocare l'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione, anche tramite compensazione in F24, delle imposte sostitutive già versate.

L'azienda ha scelto la prima opzione; l'effetto fiscale della decisione sarà riportato in opportuno paragrafo dedicato.

Descrizione beni	Rivalutazione	Imposta sostitutiva
Marchi	500.000	15.000

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.447.521	25.303.207	810.350	385.442	505.328	34.451.848
Rivalutazioni	537.540	0	0	0	0	537.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.628.755	10.678.410	705.858	345.983	0	13.359.006
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.356.306	14.624.797	104.492	39.458	505.328	21.630.381
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.503.770	627.669	409.202	110.660	555.113	5.206.414
Riclassifiche (del valore di bilancio)	326.844	143.840	0	0	(470.684)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	37.120	2.675	1.827	0	41.622
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	291.422	2.111.783	55.333	29.735	0	2.488.273
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	3.539.192	(1.377.394)	351.194	79.098	84.429	2.676.519
Valore di fine esercizio						
Costo	11.278.135	25.956.929	1.207.302	465.057	589.757	39.497.180
Rivalutazioni	537.539	0	0	0	0	537.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.920.177	12.709.525	751.616	346.501	0	15.727.819
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.895.498	13.247.403	455.686	118.556	589.757	24.306.900

Terreni e fabbricati

Ammontano a euro 9.895.498 (euro 6.356.306 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a terreni per Euro 3.861.668 e a fabbricati iscritti per un valore netto contabile di Euro 6.033.829 (costo storico rivalutato di Euro 7.954.006 e fondo di ammortamento per Euro 1.920.177) ed al lordo di ulteriori fondi per lo smaltimento, bonifica, adeguamento per rispetto delle normative ambientali degli stessi, inseriti tra i fondi rischi. L'importo di tali fondi deriva dalla stima effettuata dal perito in sede di conferimento del ramo d'azienda oleochimica, dalla rettifica operata in esercizi precedenti a seguito della revisione del piano industriale e dal graduale utilizzo degli stessi.

Come si vedrà nel paragrafo successivo, nel 2020 i fabbricati sono stati oggetto di rivalutazione esclusivamente per la parte relativa alle palazzine uffici e servizi generali, e ai magazzini di stoccaggio e laboratorio di ricerca e sviluppo, secondo il disposto della legge.

Gli investimenti complessivi alla voce sono stati pari ad Euro 3.830.615 e si riferiscono alla costruzione del nuovo magazzino semiautomatico per materie prime e prodotti finiti e all'acquisto di un terreno confinante all'insediamento produttivo dell'azienda.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 13.247.403 (euro 14.624.797 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a impianti e serbatoi della società. Gli investimenti dell'esercizio sono stati pari a Euro 771.509 e sono stati sostenuti per l'acquisto di serbatoi e impiantistica varia di stabilimento.

I decrementi fanno riferimento a dismissioni di elementi accessori relativi ad impianti e macchinari.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a euro 455.686 (euro 104.492 alla fine dell'esercizio precedente). Gli investimenti sostenuti nell'esercizio 2022 (pari a complessivi euro 409.202) sono riferiti principalmente alle attrezzature per il nuovo magazzino.

Altri beni

Ammontano a euro 118.556 (euro 39.458 alla fine dell'esercizio precedente) consistono in mobili e arredi e attrezzature Hardware. L'investimento del 2022 per 110.660 Euro si riferisce ad un aggiornamento dei server e alla componente hardware del nuovo magazzino.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a euro 589.757 (euro 505.328 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad attrezzature ed impianti per il nuovo magazzino in corso di completamento.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

La Società, nel corso dell'anno 2020, ha optato per la rivalutazione dei beni così come previsto dall'art. 110 del D.L.104/2020 che aveva introdotto un nuovo provvedimento di rivalutazione "generale" dei beni di impresa, ottenendo il riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni per effetto della rivalutazione stessa, a decorrere dall'esercizio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 162/2002 la rivalutazione è avvenuta, a livello contabile, mediante la rivalutazione del costo storico.

I fabbricati sono stati oggetto di perizia di stima assicurativa, secondo *"valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri"*, così come indicato nel documento interpretativo n. 7 dell'OIC. Il documento interpretativo OIC 7, peraltro, ricalca il documento interpretativo OIC 5 emesso in occasione della rivalutazione dei beni di impresa di cui alla legge 145/2018.

La riserva formatasi in conseguenza della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva e non affrancata ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.L. 104/2020, è una riserva in sospensione di imposta, come si vedrà meglio nel dettaglio nel paragrafo relativo al patrimonio netto, per la quale la Società non ha iscritto la fiscalità differita in quanto si hanno fondate previsioni che tale riserva non sia distribuita ai Soci.

Descrizione beni	Rivalutazione	Imposta sostitutiva
Fabbricati	537.540	16.126

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si conferma che nella società non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta esclusivamente da strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri				
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi		448.053		448.053
Arrotondamento				
Totali		448.053		448.053

Gli strumenti finanziari derivati attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota con scadenza oltre l'esercizio successivo delle coperture sul rischio tasso e rischio prezzo, dettagliate nel proseguo del documento tra le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.037.706	309.292	3.346.998
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.720.359	1.115.481	4.835.840
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	1.093.779	1.353.248	2.447.027
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	7.851.844	2.778.021	10.629.865

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile). Si precisa i valori indicati a fine esercizio sono già al netto di un fondo di svalutazione magazzino, pari ad Euro 279.313 (Euro 303.572 nell'esercizio precedente, primo anno di iscrizione), che è stato contabilizzato in presenza di materiale obsoleto e a lento rigiro e per riflettere le perdite di valore derivanti dall'andamento decrescente dei prezzi di vendita osservato nei primi mesi del 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.443.694	(680.334)	7.763.360	7.763.360	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	282.836	2.921.520	3.204.356	2.495.353	709.003	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	436.588	454.368	890.956			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.632	55.986	247.618	28.134	219.484	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.354.750	2.751.540	12.106.290	10.286.847	928.487	0

I **crediti tributari**, che al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 3.204.355, includono crediti per acquisti di prodotti energetici, per Euro 1.494.000, e crediti per investimenti in beni interconnessi Industria 4.0, per Euro 1.057.400, oltre che IVA a credito per Euro 325.946, crediti IRAP per Euro 9.144, crediti di imposta per ricerca e sviluppo, su investimenti e per la sanificazione per complessivi Euro 315.916.

I **crediti verso altri**, che al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 247.618, includono i crediti per Euro 219.484 riconosciuti alla società quale agevolazione sugli acquisti di beni strumentali (ai sensi della Legge Sabatini) e anticipi e depositi cauzionali a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.099.299	3.113.910	550.151	7.763.360
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.204.356	-	-	3.204.356
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	890.956	-	-	890.956
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.618	-	-	247.618
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.442.229	3.113.910	550.151	12.106.290

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione mantenendo l'importo di inizio anno pari ad Euro 60.683, poiché la composizione del portafoglio clienti è di standing elevato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito l'informativa relativa alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	149.833	149.833
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	149.833	149.833

I derivati attivi nell'attivo circolante si riferiscono alla quota a scadenza entro l'anno delle coperture sul rischio tasso e rischio prezzo, dettagliate nel proseguo del documento.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.117.218	844.451	1.961.669
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	100	8	108
Totale disponibilità liquide	1.117.318	844.459	1.961.777

Si fa rinvio al Rendiconto finanziario per la comprensione analitica dei motivi che spiegano l'aumento delle disponibilità liquide cresciute per Euro 844.459.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	191.407	(48.779)	142.628
Totale ratei e risconti attivi	191.407	(48.779)	142.628

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	191.407	142.628	-48.779
- su polizze assicurative	61.180	62.747	1.567

- su abbonamenti	15.881	27.108	11.227
- su canoni manutenzioni	33.506	10.969	-22.537
- su fiere	30.840	24.304	-6.536
- su erogazioni liberali	50.000		-50.000
- altri		17.500	17.500
Totali	191.407	142.628	-48.779

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 15.821.751 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	600.000	0	0	0	0	0		600.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.170.000	0	0	0	0	0		2.170.000
Riserve di rivalutazione	1.006.413	0	0	0	0	0		1.006.413
Riserva legale	20.000	0	89.694	0	0	0		109.694
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.597.551	0	0	0	0	0		2.597.551
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1.607.301	0	0	0	0	0		1.607.301
Totale altre riserve	4.204.852	0	0	0	0	0		4.204.852
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.405)	0	0	491.798	0	0		454.393
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	1.704.194	0	0	0		1.704.194
Utile (perdita) dell'esercizio	1.793.888	0	0	1.793.888	0	0	5.572.205	5.572.205
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	9.757.748	0	1.793.888	2.285.686	0	0	5.572.205	15.821.751

Il significativo incremento del Patrimonio Netto nell'esercizio è dovuto al risultato netto positivo della Società. Si ricorda che tra le voci del patrimonio è iscritta alla voce "altre riserve" una riserva per futuri aumenti di capitale ottenuta dalla partecipazione al Bando "Patrimonio d'Impresa" di Regione Lombardia pari a 100.000 Euro. Si segnala inoltre l'iscrizione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 454.393 (negativa per Euro 37.405 nel 2021), già al netto delle imposte differite pari a 143.492.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	600.000	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.170.000	C	A,B,	2.170.000	0	0
Riserve di rivalutazione	1.006.413	C	A,B,C	1.006.413	0	0
Riserva legale	109.694	U	A,B	109.694	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.597.551	U	A,B,C	2.597.551	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	1.607.301	C	A,B,C	1.507.301	0	0
Totale altre riserve	4.204.852			4.104.852	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	454.393			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.704.194	U	A,B, C	1.704.194	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	10.249.546			9.095.153	0	0
Quota non distribuibile				2.279.694		
Residua quota distribuibile				6.815.457		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(37.405)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	635.290
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	(143.492)
Valore di fine esercizio	454.393

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	979	37.405	1.497.776	1.536.160
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	142.513	(37.405)	(345.280)	(240.172)
Totale variazioni	0	142.513	(37.405)	(345.280)	(240.172)
Valore di fine esercizio	0	143.492	0	1.152.496	1.295.988

La voce "Altri fondi" comprende i fondi iscritti in bilancio in sede di conferimento del ramo di azienda oleochimica da parte della società Croda Cremona S.r.l. per tener conto degli elevati costi - relativi alle immobilizzazioni conferite - per lo smaltimento, la bonifica, la sostituzione, e l'adeguamento per rispetto delle normative ambientali. Tali fondi, che al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 1.152.496 importo corrispondente al valore residuo degli investimenti già sostenuti dalla società, verranno rilasciati a conto economico in base alla vita utile degli investimenti ai quali fanno riferimento. Nel corso dell'esercizio 2022, tali fondi sono stati utilizzati rilevando in contropartita componenti positivi di reddito classificati nella voce A 5) "Altri ricavi e proventi" per complessivi Euro 345.280. Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo Fabbricati	136.910	118.393	- 18.717
Fondo Impianti	0	0	0
Fondo Serbatoi	1.360.866	1.034.103	-326.563
Totali	1.497.776	1.152.496	-345.280

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	379.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	220.382
Utilizzo nell'esercizio	138.967
Altre variazioni	(197.662)
Totale variazioni	(116.247)
Valore di fine esercizio	263.005

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale. Si precisa che la voce "*altre variazioni*" pari ad Euro 197.662 fa riferimento ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria. L'utilizzo nell'anno in corso è relativo a personale dimessosi a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	3.125.549	(175.549)	2.950.000	1.500.000	1.450.000	0
Debiti verso banche	14.475.099	3.030.997	17.506.096	7.481.319	10.024.777	1.004.438
Debiti verso altri finanziatori	479.688	0	479.688	0	479.688	0
Acconti	95.546	(22.009)	73.537	73.537	0	0
Debiti verso fornitori	9.772.283	369.843	10.142.126	10.142.126	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	296.659	(170.327)	126.332	126.332	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.302	(146.597)	204.705	204.705	0	0
Altri debiti	504.655	3.264	507.919	507.919	0	0
Totale debiti	29.100.781	2.889.622	31.990.403	20.035.938	10.913.822	1.004.438

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	4.195.947	7.481.319	3.285.372
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	3.671.783	3.932.420	260.637
Anticipi su crediti	500.000	3.500.000	3.000.000
Altri debiti:			
- altri	24.164	48.899	24.735
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	10.279.152	10.024.777	-254.375
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	10.245.780	10.024.777	-221.003
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri	33.372		-33.372
Totale debiti verso banche	14.475.099	17.506.096	3.030.997

Al 31 dicembre 2022, i **debiti verso banche** ammontano a Euro 17.506.096 e sono rappresentati per 13.957.197 da mutui e finanziamenti (Euro 13.917.563 nel 2021).

L'importo dei debiti per mutui è rimasto pressoché invariato tra i due esercizi, con accensione di nuovi mutui per 3.700.000, e rimborsi di pari importo (3.671.783 Euro, precisamente) mentre è aumentato di 3.000.000 di Euro l'indebitamento per finanziamenti a breve termine.

La composizione del monte finanziamenti, è così articolato per scadenza contrattuale di completo rimborso del debito:

- Euro 126.320 scadenza entro il 2023
- Euro 672.893 scadenza nel 2024
- Euro 4.976.185 scadenza nel 2025
- Euro 1.576.141 scadenza nel 2026
- Euro 2.991.320 scadenza nel 2027
- Euro 3.580.964 scadenza nel 2029

Si ricorda che la Società nel corso del 2020 aveva richiesto ed ottenuto, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni nella L. 40 del 5 giugno 2020, la sospensione delle rate dei finanziamenti contratti con Medio Credito Centrale, Banco BPM e UBI Banca (ora BPER) per un ammontare complessivo di 2.151.487 EUR, sospensione che, ai sensi dell'art. 1, comma 248-249-250 della Legge 178/2020, proseguita fino al 30 giugno 2021 per Banco BPM ed UBI (ora BPER) ed è proseguita fino al 31.12.2021 per la sola Banca Intesa.

Il **debito verso altri finanziatori**, al 31 dicembre 2022 pari a Euro 479.688, è costituito dal finanziamento accordato da Simest Spa finalizzato al miglioramento e alla salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici. Tale finanziamento è rimborsabile in 8 rate trimestrali a partire dal 30/6/2024.

Al 31 dicembre 2022, i **debiti verso fornitori** sono pari a Euro 10.142.126 (Euro 9.772.283 al 31 dicembre 2021); l'importo più rilevante è costituito dai debiti per forniture di materie prime.

I **debiti tributari**, che al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 126.332, si riferiscono ai debiti per l'imposta sostitutiva per Euro 28.168 dovuta sul riallineamento fiscale-civile effettuato nel 2020 sulla rivalutazione dei marchi e dei fabbricati ai sensi dell'art. 110 del D.L.104/2020 e all'imposta sostitutiva su TFR per Euro 1.293, a debiti per IRAP per Euro 40.992, al netto di acconti versati per Euro 109.887 e per IRES per 54.953, al netto di compensazioni per Euro 12.806.

Al 31 dicembre 2022, i **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** ammontano a Euro 204.705 sono dovuti nei confronti dell'INPS e di altri enti previdenziali sulle retribuzioni differite.

Al 31 dicembre 2022, i **debiti verso altri** ammontano a Euro 507.919 di cui Euro 485.755 per competenze retributive differite a favore di personale dipendente.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		54.953	54.953
Debito IRAP	107.888	-66.896	40.992
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	102.611	-102.618	-7
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	6.021	-4.728	1.293
Erario c.to ritenute agenti	87	-87	
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive	80.053	-50.953	29.100
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento	-1	2	1
Totale debiti tributari	296.659	-170.327	126.332

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	2.950.000	-	-	2.950.000
Debiti verso banche	17.506.096	-	-	17.506.096
Debiti verso altri finanziatori	479.688	-	-	479.688
Acconti	73.537	-	-	73.537
Debiti verso fornitori	8.916.853	918.003	307.270	10.142.126
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	126.332	-	-	126.332
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.705	-	-	204.705
Altri debiti	507.919	-	-	507.919
Debiti	30.765.130	918.003	307.270	31.990.403

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art 2427 punto 6 c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea che non risultano imputati debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Scadenza	Quota in scadenza
24/06/2023	1.500.000
19/12/2027	1.450.000
Totale	2.950.000

Si sottolinea che i finanziamenti da parte di soci consistono in finanziamenti fruttiferi erogati alla società dal Socio Piema Srl, ammontanti al 31/12/2022 ad Euro 2.950.000. Il finanziamento di Euro 1.450.000 con scadenza originale al 19/12/2022 è stato prorogato al 19 dicembre 2027, mentre il finanziamento di 1.500.000 Euro verrà integralmente rimborsato alla scadenza nel corso del 2023.

Al 31 dicembre 2021 i debiti verso soci erano pari a Euro 3.125.549; nel corso dell'esercizio sono stati pagati tutti gli interessi maturati, pari ad Euro 102.503

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	24.844	1.010.255	1.035.099
Totale ratei e risconti passivi	24.844	1.010.255	1.035.099

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	24.844	1.035.099	1.010.255
- su contributo per mutuo Sabatini	24.844	57.309	32.465
- su contributo credito imposta per beni strumentali 4.0		977.790	977.790
Totali	24.844	1.035.099	1.010.255

I risconti passivi iscritti in bilancio si riferiscono ai contributi sugli acquisti di beni strumentali (ex Legge Sabatini) e al credito di imposta per beni strumentali interconnessi Industria 4.0 (ex Legge 160 /2019 e 178/2020) , la cui interconnessione è intervenuta nel corso del 2022. I contributi ex Legge Sabatini sono riconosciuti a conto economico secondo la tempistica e in proporzione agli importi in base ai quali sono contabilizzati gli interessi sui finanziamenti accesi per l'acquisto dei beni strumentali a cui tali contributi si riferiscono, mentre crediti d'imposta Industria 4.0 sugli investimenti vengono imputati a conto economico in proporzione al piano di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	61.972.718	80.802.281	18.829.563	30,38
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.171.884	2.249.498	77.614	3,57
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	1.274.478	3.374.868	2.100.390	164,80
Totali	65.419.080	86.426.647	21.007.567	

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per i commenti in merito all'andamento dei ricavi e dei costi dell'esercizio.

Si segnala in questa sede che l'aumento degli "altri ricavi e proventi" è da attribuire ai componenti positivi di reddito per complessivi Euro 2.351.747 contabilizzati nel corso del 2022 a fronte del riconoscimento dei contributi per energia elettrica e gas metano stabiliti per legge a sostegno delle imprese energivore e gasivore per far fronte al significativo aumento dei prezzi innescato dalla crisi energetica a seguito della guerra russo-ucraina.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si evidenzia come l'intero ammontare dei ricavi delle vendite sia imputabile interamente alla gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	33.412.950
Europa	40.730.656
Extra UE	6.658.675
Totale	80.802.281

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.099.793	55.778.728	10.678.935	23,68
Per servizi	11.186.488	17.784.763	6.598.275	58,98
Per godimento di beni di terzi	135.092	176.261	41.169	30,47
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.158.402	3.080.361	-78.041	-2,47
b) oneri sociali	1.069.063	1.036.115	-32.948	-3,08
c) trattamento di fine rapporto	216.757	220.382	3.625	1,67
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	380.428	455.729	75.301	19,79
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	145.196	148.149	2.953	2,03
b) immobilizzazioni materiali	2.305.433	2.488.273	182.840	7,93
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	42.031		-42.031	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-716.318	-461.182	255.136	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	229.194	202.423	-26.771	-11,68
Arrotondamento				
Totali	63.251.559	80.910.002	17.658.443	

Il significativo aumento dei costi di produzione è da imputarsi direttamente all'incremento dei prezzi delle materie prime e, all'interno della voce "Servizi" alla componente Energetica – Metano. Le altre voci di costo sono rimaste in linea con il 2021.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	233.818
Altri	44.534
Totale	278.352

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a euro 52.139, è così composto:

- utili realizzati euro 80.318;
- perdite realizzate euro 22.852;
- perdite da valutazione euro 5.327.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	13.488	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	153.259	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	345.280	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	2.862.841	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	3.374.868	

La voce "Rilascio fondi per oneri e rischi" si riferisce al rilascio dei fondi iscritti in bilancio in sede di conferimento del ramo di azienda oleochimica da parte della società Croda Cremona S.r.l a copertura degli ammortamenti degli investimenti a cui tali fondi fanno riferimento.

Tra i "Proventi diversi" indicati in tabella per Euro 2.862.841 confluiscono i seguenti componenti positivi di reddito:

- (i) i crediti di imposta per Euro 2.351.747 a sostegno di imprese energivore e gasivore per far fronte all'aumento dei prezzi di acquisto di prodotti energetici (energia elettrica e gas metano) a seguito della guerra russo-ucraina;
- (ii) crediti d'imposta per beni interconnessi per Euro 79.610 e altri crediti d'imposta per Euro 126.017;
- (iii) un risarcimento assicurativo di Euro 43.200 a seguito di sinistro;
- (iv) ricavi per efficienza energetica per Euro 194.671.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	115.373	58.266	50,50	173.639
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	979	-979	-100,00	0
Imposte anticipate	7.473	447.874	5.993,23	455.347
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	123.825	-405.533		-281.708

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Sui fondi rischi ed oneri	1.497.776		-345.280		1.152.496	
Sui cespiti						
Spese studi e ricerche						
Emolumenti amministratori non corrisposti						
Perdite su cambi			5.327		5.327	
Accantonamento a fondi svalutazione magazzino	303.572		-24.747		278.825	
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL						
Amm.to marchi	17.800		17.800		35.600	

Totale differenze temporanee deducibili	1.819.148		-346.900		1.472.248	
Perdite fiscali			2.240.100		2.240.100	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	436.596		454.368		890.964	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi	4.079		-4.079			
Emolumenti amministratori anticipati						
Totale differenze temporanee imponibili	4.079		-4.079			
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	979		-979			
Arrotondamento	-8				-8	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	435.609		455.347		890.956	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	435.609		455.347		890.956	
- imputate a Conto economico			455.347			
- imputate a Patrimonio netto			-143.492			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

La movimentazione delle imposte differite imputate direttamente a Patrimonio Netto, deriva dalla fiscalità differita inerente alla Riserva per copertura di flussi finanziari attesi, appositamente ridotta del medesimo importo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.893.201	0
Totale differenze temporanee imponibili	(4.072)	0
Differenze temporanee nette	(1.897.273)	0
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(435.609)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(455.347)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(890.956)	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	2.240.100			3.767.896		
Totale perdite fiscali	2.240.100			3.767.896		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.240.100	24,00%	537.624	0	24,00%	0

Le imposte anticipate sono state rilevate sulle perdite fiscali in quanto gli amministratori hanno ritenuto, sulla base di business plan pluriennali, che sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nei prossimi esercizi, di un reddito imponibile in grado di assorbire le perdite fiscali.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Risultato Prima Delle Imposte	5.290.495	24,00%	1.269.719	24,00%
Differenze Permanenti	(3.141.407)	24,00%	(753.938)	-14,25%
Totale (Competenza)	2.149.088	24,00%	515.781	9,75%
Diff. Temporanee Es. Preced.				
Tassabili (+)	4.079	24,00%	979	0,02%
Deducibili (-)	(589.257)	24,00%	(141.422)	-2,67%
Diff. Temporanee dell'Esercizio				
Tassabili (-)	-	24,00%	-	0,00%
Deducibili (+)	242.358	24,00%	58.166	1,10%
Perdite fiscali utilizzate	1.523.933	24,00%	365.744	6,91%
Totale (Corrente)	282.335	24,00%	67.760	1,28%

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Risultato Prima Delle Imposte	5.290.495	3,90%	206.329	3,90%
Elementi non rilevanti ai fini IRAP	1.144.705	3,90%	44.643	0,84%

Descrizione	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Valore Netto della Produzione	6.435.200	3,90%	250.973	4,74%
Differenze Permanenti	(2.566.519)	3,90%	(100.094)	-1,89%
Totale (Competenza)	3.868.681	3,90%	150.878	2,85%
Diff. Temporanee Es. Preced.				
Tassabili (+)	-	3,90%	-	0,00%
Deducibili (-)	-	3,90%	-	0,00%
Diff. Temporanee dell'Esercizio				
Tassabili (-)	-	3,90%	-	0,00%
Deducibili (+)	-	3,90%	-	0,00%
Totale (Corrente)	3.868.681	3,90%	150.878	2,85%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	10
Impiegati	28
Operai	30
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	70

Rispetto al 2021 si registra un lieve incremento nel numero medio da 68 unità a 70 unità; si ricorda che si riporta il numero medio, inteso come FTE (Full Time Equivalent).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.000	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art 2427 punto 16-bis si comunica che i corrispettivi spettanti alla società di revisione Na.Co. Audit S.r.l. per le prestazioni rese sono pari ad Euro 15.000. La Società non ha svolto attività diverse dalla Revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. segnaliamo che è presente una garanzia per Euro 240.000, relativa ad una fideiussione per operazioni di importazione in esenzione di dazio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità all'art 2426 Cod Civ. si conferma che l'azienda non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) c.c., vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse in normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligo indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere un'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nella tabella sottostante, si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni poste in essere a normali condizioni di mercato con parti correlate nel corso dell'esercizio 2022.

Voce	Soci (PIEMA)	Amministratori	Altre parti corr. (GRUPPO COIM)
Ricavi	15.000		2.625.9
Costi		200.000	
Proventi/Oneri finanziari	102.593		
Crediti finanziari			
Crediti commerciali	3.750		150.9
Debiti finanziari	2.950.000		
Debiti commerciali			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società ha concluso contratti derivati per la copertura del rischio connesso alla volatilità del tasso di interesse sui finanziamenti e, a partire dal 2022, anche per la copertura del rischio prezzo sui prodotti energetici (gas metano).

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, Vi forniamo in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto. Si segnala che l'importo a patrimonio netto è esposto al netto delle imposte differite calcolate sul valore nominale esposto nella tabella sottostante.

Con riferimento ai derivati sottoscritti per la copertura del prezzo del gas metano, si precisa che gli stessi fanno riferimento ad una percentuale stimata dei consumi del gas futuri pari ad un 50% degli stessi, sulla base dell'analisi storica dei consumi e sono sottoscritti per finalità di mitigazione del rischio di prezzo.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
IRS n. 26904933	29.086	-12.059		41.145		937.929
IRS n. 27866730	34.896	-17.766		52.662		875.000
IRS n. 171853		-2.468		2.468		
IRS n. 012064560	30.258	-6.493		36.571		981.529
IRS n. 21230128	219.480	1.381		218.099		3.000.000
Scadenza entro l'anno	80.220			80.220	copertura rischio prezzo gas	640.897
Scadenza oltre l'anno	203.945			203.945	copertura rischio prezzo gas	7.917.843

Per i derivati a copertura dei tassi di interesse, di cui sopra, il dettaglio tra quota entro l'esercizio e oltre l'esercizio è riportata di seguito:

- IRS n. 26904933: quota entro €11.119,96 e quota oltre pari a €17.886,04;
- IRS n. 27866730: quota entro €7.749,05 e quota oltre pari a €27.146,95;
- IRS n. 012064560: quota entro €10.027,51 e quota oltre pari a €20.230,44.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società, per il superamento dei parametri dimensionali delle PMI, ha perso a partire dall'esercizio 2022 il requisito di PMI innovativa; nonostante ciò, si segnala che nel corso del 2022, la Società ha sostenuto spese per ricerca e sviluppo, pari a 2.834.286 Euro, superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione pari ad Euro 86.426.647.

In particolare, i costi sostenuti nel dettaglio riguardano spese per:

- Materiali acquistati per prove e test pari ad Euro 1.431.362 (voce B6 del Conto Economico);
- Costo del personale pari ad Euro 960.814 (voce B9 del Conto Economico);
- Spese per analisi di laboratorio interno ed esterno pari ad Euro 145.789 (voce B7 del conto economico);
- Consulenza tecniche esterne per Euro 95.236 (voce B7 del conto economico);
- Ammortamenti materiali ed immateriali specifici per la ricerca e sviluppo pari ad Euro 152.157 (voce B10 del Conto Economico)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

- Credito acquisto beni strumentali Euro 58.831 iscritto a bilancio 2020 e generatosi per investimenti del 2020, utilizzato nell'esercizio 2021 per Euro, 11.766 e nel 2022 per pari importo (Euro 11.766) con residuo di Euro 35.298
- Credito acquisto beni strumentali Euro 43.449 iscritto a bilancio 2021 e generatosi per investimenti completati nell'anno 2021, utilizzato per Euro 14.483 nell'esercizio 2022
- Credito acquisto beni strumentali Euro 11.210 iscritto a bilancio 2022 e generatosi per investimenti completati nell'anno 2022 e non ancora utilizzato
- Credito per beni strumentali interconnessi industria 4.0 per Euro 1.057.400 e non ancora utilizzato
- Credito ricerca e sviluppo Euro 72.916 generatisi nell'esercizio 2020, utilizzato per i due terzi, pari ad Euro 48.611, di cui 24.306 nel 2022
- Credito ricerca e sviluppo Euro 101.329 generatisi nell'esercizio 2021, non ancora utilizzato
- Credito per ricerca e sviluppo 2022 per Euro 114.807 non ancora utilizzato
- Credito per acquisto di prodotti energetici (gas metano ed energia) pari a complessivi Euro 2.351.747 ed utilizzato nel 2021 per Euro 857.747
- Contributo da Fin lombarda S.p.a. per Euro 100.000 - Misura Patrimonializzazione 212956 - iscritto tra le riserve del Patrimonio Netto in conto futuro aumento di capitale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	10.306
- a Riserva straordinaria	5.561.899
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	5.572.205

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi. A seguito dell'importate incremento dei prezzi delle materie prime e del conseguente impatto sul capitale circolante, è stata posta in atto una politica di riallineamento delle dilazioni delle scadenze concesse ai clienti con quelle concesse ai fornitori, per un miglior equilibrio nella gestione del capitale circolante.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che si non si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

CREMONA, 10 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BUZZELLA BEATRICE



Il sottoscritto dott. Mario Tagliaferri, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale presso la società

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022



GREEN OLEO S.R.L.

Sede in CREMONA VIA BERGAMO 66

Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.
Registro Imprese di Cremona n. 08033740963 - C.F. 08033740963
R.E.A. di Cremona n. 192733 - Partita IVA 08033740963

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2022 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società è attiva come uno dei principali produttori europei di oleochimica fine da fonti rinnovabili, in particolare mediante l'utilizzo di materie prime del territorio e a filiera cortissima, offre un'ampia gamma di acidi grassi e glicerine.

La società ha la sua sede principale a CREMONA, che rappresenta anche la sua sede legale, a far data dal 10 giugno 2021, impiega ad oggi circa 75 dipendenti su una superficie produttiva di circa 64.000 metri quadri.

Il processo produttivo della società si articola su una serie di lavorazioni quali la scissione, la distillazione, la separazione, il frazionamento, l'idrogenazione e l'esterificazione

I clienti della società sono realtà industriali operanti nei settori della detergenza, elastomeri, candele, vernici, gomma e pneumatici, lubrificazione fino ad arrivare a settori del *personal care* e della cosmesi

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Di seguito la composizione degli organi sociali e dell'organo di controllo

Consiglio di Amministrazione

Buzzella Beatrice – Presidente

Buzzella Francesco – Consigliere

Società di revisione

Na. Co. Audit S.r.l.

STRUTTURA SOCIETARIA

Buzzella Beatrice, capitale sociale sottoscritto pari ad €240.000, pari al 40%.

Buzzella Francesco, capitale sociale sottoscritto pari ad €240.000, pari al 40%.

Piema S.r.l., capitale sociale sottoscritto pari ad €120.000, pari al 20%.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 5.572.205; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono l'incremento dei ricavi legato all'importante trend di aumento dei prezzi dei prodotti venduti ed il contestuale miglioramento sia dell'efficienza nella gestione dei costi sia della redditività operativa.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	22.283.466	2.684.334	24.967.800
Attivo circolante	18.323.912	5.976.559	24.300.471
Ratei e risconti	191.407	-48.779	142.628
TOTALE ATTIVO	40.798.785	8.612.114	49.410.899
Patrimonio netto:	9.757.748	5.901.055	15.658.803
- di cui utile (perdita) di esercizio	1.793.888	3.476.800	5.270.688
Fondi rischi ed oneri futuri	1.536.160	-976.626	559.534
TFR	379.252	-116.247	263.005
Debiti a breve termine	16.841.941	11.622.829	28.464.770
Debiti a lungo termine	12.258.840	-8.829.152	3.429.688
Ratei e risconti	24.844	1.010.255	1.035.099
TOTALE PASSIVO	40.798.785	8.612.114	49.410.899

Conto Economico (Dati in Euro)	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	80.802.281	93,5%	61.972.718	94,7%	30,4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.249.498	2,6%	2.171.884	3,3%	3,6%
Altri ricavi e proventi	3.374.868	3,9%	1.274.478	1,9%	164,8%
Valore della produzione	86.426.647	100,0%	65.419.080	100,0%	32,1%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(55.317.546)	-64,0%	(44.383.475)	-67,8%	24,6%
Costi per servizi	(17.784.763)	-20,6%	(11.186.488)	-17,1%	59,0%
Costi per godimento beni di terzi	(176.261)	-0,2%	(135.092)	-0,2%	30,5%
Costi del personale	(4.792.587)	-5,5%	(4.824.650)	-7,4%	-0,7%
Oneri diversi di gestione	(202.423)	-0,2%	(229.194)	-0,4%	-11,7%
EBITDA *	8.153.067	9,4%	4.660.181	7,1%	75,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.636.422)	-3,1%	(2.492.660)	-3,8%	5,8%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT *	5.516.645	6,4%	2.167.521	3,3%	154,5%
Proventi e (Oneri) finanziari	(226.148)	-0,3%	(249.808)	-0,4%	-9,5%
EBT	5.290.497	6,1%	1.917.713	2,9%	175,9%
Imposte sul reddito	281.708	0,3%	(123.825)	-0,2%	-327,5%
Risultato d'esercizio	5.572.205	6,4%	1.793.888	2,7%	210,6%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

I ricavi delle vendite nel 2022 sono pari a Euro 80,8 milioni e riportano una crescita del 30,4% rispetto a Euro 62,0 milioni al 31 dicembre 2021.

Il valore della produzione del 2022 è pari a Euro 86,4 milioni, con un incremento del 32,1% y/y rispetto a Euro 65,4 milioni

Dopo aver speso costi per Euro 78,3 milioni, l'EBITDA del 2022 è pari a Euro 8,15 milioni con una crescita del 75,0% rispetto a Euro 4,66 milioni del 2021, e un EBITDA margin al 9,4% (7,1% nel 2021). In particolare, si riduce l'incidenza dei costi delle materie prime e dei costi del personale, incrementa invece l'incidenza dei costi per servizi.

Dopo ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,6 milioni l'EBIT è pari a Euro 5,5 milioni (+154,5%

rispetto a Euro 2,2 milioni nel 2021)

L'utile dell'esercizio si attesta a Euro 5,6 milioni (+210,6% rispetto a Euro 1,8 milioni nel 2021).

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da eventi politici internazionali di portata straordinaria, che hanno influito sulla congiuntura economica generale con un impatto dirompente sull'attività ordinaria delle aziende europee ed italiane: nello specifico si fa riferimento al conflitto tra Russia e Ucraina iniziato a febbraio 2022, che ha generato forti tensioni nell'ambito delle politiche energetiche nazionali, provocando rincari considerevoli nel prezzo della componente energetica (gas ed energia elettrica), con importanti conseguenze anche sulla gestione operativa delle aziende.

L'incremento dei costi energetici si è poi conseguentemente riflesso nei prezzi delle materie prime. Secondo l'ISTAT mediamente nel 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo, espressione dell'inflazione in corso, è cresciuto dell'8,1% (rispetto all'1,9% del 2021) segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu pari al +9,2%), principalmente a causa dell'andamento dei prezzi degli energetici (+50,9% in media nel 2022 a fronte del +14,1% del 2021). L'inflazione acquisita, o trascinarsi, per il 2023 (ossia la crescita media che si avrebbe nell'anno se i prezzi rimanessero stabili per tutto il 2023) è pari al +5,1%, più ampia di quella osservata per il 2022, quando fu pari al +1,8%.

Sempre secondo l'ISTAT, nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Prodotto Interno Lordo (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Il mercato di riferimento della società, ovvero quello dell'oleochimica, secondo le stime del Report "Oleochemical Market, global opportunity analysis and industry forecast, 2021-2030, Allied Market Research, marzo 2023" è previsto crescere a livello globale da 28.910 milioni di dollari del 2021 a 55.317 milioni di dollari nel 2030, mentre a livello italiano da 514,6 milioni di Euro del 2021 a 1.047 milioni di Euro nel 2030. I principali trend a supporto di tale crescita sono il maggiore ricorso all'utilizzo di sostanze chimiche verdi e da fonti rinnovabili, le opportunità di sviluppo nella regione Asia-Pacifico, l'incremento della produzione di olio di palma e olio di semi, la maggiore domanda di lubrificanti a base biologica nel settore automotive.

POLITICHE DI MERCATO

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela, salvo che per la vendita della famiglia di prodotti *esteri*, dove si è registrato un aumento dei quantitativi.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	25.397.564	8.015.386	31.6%	33.412.950
Europa	31.315.846	9.414.810	30.1%	40.730.656

Extra UE	5.259.308	1.399.367	26.6%	6.658.675
Totale	61.972.718	18.829.563	30.3%	80.802.281

I ricavi delle vendite nel 2022 sono stati realizzati per il 41,4% in Italia, per il 50,4% in Europa e per l'8,2% Extra UE.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Cremona, via Bergamo, 66

In continuità rispetto all'esercizio precedente è proseguito il potenziamento della sua struttura, tramite l'effettuazione di nuovi investimenti in impianti e macchinari, coerentemente alla strategia di crescita adottata. In particolare, sono stati raggiunti 64.000 metri quadri di superficie produttiva e una capacità produttiva annua di 50.000 tonnellate di acidi grassi e glicerine e 15.000 tonnellate di esteri.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	29.192
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	126.771
TOTALE	155.963

Così come evidenziato anche in Nota Integrativa i principali incrementi sono dovuti ad acquisizioni di software e a ricerche, studi e valutazioni tecniche di utilità pluriennale.

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.503.770
Impianti e macchinari	627.669
Attrezzature industriali e commerciali	409.202
Immobilizzazioni in corso e acconti	555.113
Altri beni	110.660
TOTALE	5.206.414

Così come evidenziato anche in Nota Integrativa i principali incrementi si riferiscono all'acquisto di un terreno confinante all'insediamento produttivo dell'azienda, alla costruzione del nuovo magazzino semiautomatico per materie prime e prodotti finiti e a impianti, macchinari ed attrezzature legati ad esso.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto:

Indebitamento finanziario netto	2022	2021	Var %
(Dati in Euro)			
A. Disponibilità liquide	(1.961.777)	(1.117.318)	75,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	(149.833)	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(2.111.610)	(1.117.318)	89,0%
E. Debito finanziario corrente	3.548.898	524.164	577,1%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.432.420	5.297.333	2,6%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	8.981.319	5.821.497	54,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	6.869.708	4.704.178	46,0%
I. Debito finanziario non corrente	11.954.465	12.258.839	-2,5%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.954.465	12.258.839	-2,5%
			n/a
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	18.824.174	16.963.018	11,0%

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro)	2022	2021	Var %
Immobilizzazioni immateriali	660.900	653.085	1,2%
Immobilizzazioni materiali	24.306.900	21.630.381	12,4%
Immobilizzazioni finanziarie	448.053	-	n/a
Attivo fisso netto	25.415.853	22.283.466	14,1%
Rimanenze	10.629.865	7.851.844	35,4%
Crediti commerciali	7.763.360	8.443.694	-8,1%
Debiti commerciali	(10.142.126)	(9.772.283)	3,8%
Capitale circolante commerciale	8.251.099	6.523.255	26,5%
Altre attività correnti	247.618	191.632	29,2%
Altre passività correnti	(786.161)	(951.503)	-17,4%
Crediti e debiti tributari	3.968.980	422.765	838,8%
Ratei e risconti netti	(892.471)	166.563	-635,8%
Capitale circolante netto	10.789.065	6.352.712	69,8%
Fondi rischi e oneri	(1.295.988)	(1.536.160)	-15,6%
TFR	(263.005)	(379.252)	-30,7%
Capitale investito netto (Impieghi)	34.645.925	26.720.766	29,7%
Debito finanziario corrente	3.548.898	524.163,81	577,1%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.432.420	5.297.333	2,6%
Debito finanziario non corrente	11.954.465	12.258.839	-2,5%
Totale debiti bancari e finanziari	20.935.784	18.080.336	15,8%
Altre attività finanziarie correnti	(149.833)	-	n/a
Disponibilità liquide	(1.961.777)	(1.117.318)	75,6%
Indebitamento finanziario netto	18.824.174	16.963.018	11,0%
Capitale sociale	600.000	600.000	0,0%
Riserve	9.649.546	7.363.860	31,0%
Risultato d'esercizio	5.572.205	1.793.888	210,6%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	15.821.751	9.757.748	62,1%
			n/a
Totale fonti	34.645.925	26.720.766	29,7%

L'attivo fisso netto aumenta del 14,1% attestandosi a Euro 25,4 milioni (Euro 22,3 milioni nel 2021), principalmente per effetto degli investimenti in immobilizzazioni materiali.

Il capitale circolante commerciale è pari a Euro 8,25 milioni rispetto a Euro 6,5 milioni nel 2021:

- I crediti commerciali si riducono a 7,8 milioni rispetto a 8,4 milioni. I giorni medi di incasso del 2022 sono pari a 35 giorni
- I debiti commerciali si incrementano a 10,1 milioni rispetto a 9,8 milioni. I giorni medi di pagamento del 2022 sono 50 giorni
- Le rimanenze incrementano a 10,6 milioni rispetto a 7,8 milioni.

L'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 18,8 milioni composto da debiti finanziari per Euro 20,9 milioni e liquidità per Euro 2,1 milioni, con un incremento complessivo di circa l'11% rispetto a 17 milioni nel 2021.

Il patrimonio netto si incrementa a Euro 15,8 milioni rispetto a Euro 9,8 milioni del 2021, principalmente per effetto del risultato di esercizio 2022. Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		0,44	0,63
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni Esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		1,07	0,80
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		4,18	3,16
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		45,38	49,47
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		3,18	2,16
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		12,85	16,86
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		63	50
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		50	35
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		23	23
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.		
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti		22	27
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Quoziente di disponibilità		1,09	0,82
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		0,63	0,46
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)		1,00	0,84
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Return on sales (R.O.S.)		3,50	6,75
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		5,31	11,03
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		18,38	33,66
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

PERSONALE

Di seguito la composizione dell'organico puntuale in forza al 31.12.2022 ripartito per inquadramento e confrontato con la situazione al 31.12.2021

Categoria	31.12.2022	31.12.2021	variazione
Dirigenti		1	-1
Quadri	11	12	-1
Impiegati	29	30	-1
Operai	33	29	+4
Totale	73	72	+1

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

L'impegno della Green Oleo srl verso l'ambiente è confermato nel contenuto del bilancio di sostenibilità riferito al 2021, che è stato approvato nel secondo semestre del 2022.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Nel corso del 2022 è proseguita la selezione di tecnici di produzione e di personale finalizzato sia alla copertura del turnover generato dai pensionamenti dell'anno, che al completamento delle team tecnico dedicato ai nuovi impianti finalizzati ad un incremento di capacità produttiva nei futuri esercizi.

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, lavoro svolto con carattere continuativo nella logica del *continuous improvement*;
- corso di formazione per nuovi assunti secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni;
- corso di formazione per nuovi addetti antincendio e aggiornamento antincendio per operatori già in forza
- patente gas tossici per addetti a specifici impianti

Nonostante l'allentamento normativo delle restrizioni volte a prevenire il contagio da Covid-19, l'azienda ha deciso di confermare alcune misure volte a ridurre la riduzione di virus come ad esempio maggiore frequenza degli interventi di sanificazione.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio si è verificato un solo infortunio al personale dipendente di modesta entità e nessuno a carico del personale esterno. È altresì continuato un programma di interventi sugli impianti riguardanti l'ambiente, il miglioramento dei luoghi di lavoro e delle attrezzature ivi compresa la riduzione dei rischi relativi al processo e ai materiali impiegati.

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

- Il costo delle materie prime utilizzate e delle fonti energetiche subisce una forte fluttuazione di prezzo sui mercati internazionali e ha una forte incidenza sul prezzo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

- Con riferimento al rischio di cambio, si segnala che alcune transazioni di vendita di importo non significativo sono regolate in dollari.
- Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni delle due variabili esogene citate (materie prime, energia e dollari), si segnala che su di esse la società ha posto in atto operazioni di copertura a partire dal 2022 sull'ambito energetico, in particolare per gli approvvigionamenti di gas metano, attraverso operazioni in derivati, per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa, nella sezione dedicata

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico e geopolitico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano un conseguente impatto della domanda dei prodotti e servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

- La società nel corso dell'esercizio ha fatto ricorso al sistema bancario attraverso la stipula di due mutui chirografari, uno da 1.200.000 Euro con BPER Banca e il secondo da 2.500.000 Euro con Banca popolare di Sondrio. Infine, si ricorda, che nel corso del 2020 la società si è avvalsa della moratoria sui prestiti in essere al 31.01.2020, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni nella L. 40 del 5 giugno 2020 e tale moratoria ha avuto scadenza nel mese di giugno 2021.
- La Società ha in essere contratti derivati con i quali scambia il tasso variabile applicato sui finanziamenti bancari con il tasso fisso, in modo da mitigare l'esposizione della società alla volatilità dei tassi di mercato. Si rinvia per i dettagli a quanto esposto nel paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" della nota integrativa.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa. La copertura dei rischi su crediti è basata sulla verifica periodica dell'affidabilità della clientela e l'attribuzione di un limite di credito

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

La Società ha la capacità di trasferire sulla clientela buona parte dell'aumento dei prezzi delle forniture aziendali.

RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di concedere condizioni di pagamento alla clientela in linea con il settore ed i mercati di riferimento.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini commerciali/finanziarie avvalendosi di società specializzate. La Società gode di una buona qualità del credito; al 31/12/2021 non si rilevano posizioni di sofferenza creditizia.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

RISCHIO OPERATIVO

I principali rischi operativi inerenti alla natura del business sono quelli connessi alla commercializzazione del prodotto, alle condizioni della congiuntura economica nazionale e internazionale.

Negli ultimi anni sulla base dell'esperienza passata l'azienda ha cercato di sviluppare procedure operative atte ad affrontare eventi potenzialmente avversi e che potrebbero influire negativamente sull'attività dell'azienda.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito a quanto suggerito dal Documento congiunto di Banca d'Italia, Consob, Isvap n. 2 del 6 Febbraio 2009, con particolare riferimento al rispetto del principio di *Going Concern* (continuità aziendale), tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e conosciute alla data di redazione del presente documento, degli indicatori finanziari e non finanziari, nonché di quanto attuato, a livello di politiche strategiche, organizzative e commerciali, si precisa che i rischi e le incertezze evidenziati non generano dubbi, con riferimento al futuro prevedibile, sulla continuità aziendale. In tal senso, anche gli indici elaborati dal CNDCEC ex art. 13, co. 2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14), che individuano gli indicatori di crisi di cui al comma 1 dello stesso art. 13, di seguito proposti per la Società con riferimento al presente bilancio.

Indice di allerta	Significato	Eserc. corrente	Commento
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari		%	
Interessi ed altri oneri finanziari	Misura il peso della componente finanziaria sul conto economico	0.5%	Soglia massima di allerta pari al 3,00%.
----- Ricavi netti esercizio			
Indice di adeguatezza patrimoniale		%	
PN - crediti soci - dividendi non distribuiti	Misura l'adeguatezza della capitalizzazione dell'impresa	34%	Soglia minima di allerta pari al 7,6%.
----- Tot. Debiti + Ratei/Risconti			

Indice di allerta	Significato	Eserc. corrente	Commento
Indice di ritorno liquido dell'attivo	Misura finanziaria del ROI, evidenzia il rapporto tra il flusso di cassa generato nel periodo osservato rispetto all'attivo investito.	11%	Soglia minima di allerta pari allo 0,5%.
Risultato + costi non mon. - ricavi non monetari ----- Attivo Patrimoniale			
Indice di liquidità	Misura della condizione di liquidità dell'impresa.	122%	Soglia minima di allerta pari al 93,7%.
Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi ----- Debiti + Ratei e Risconti Passivi			
Indice di indebitamento previdenziale tributario	Misura il livello di indebitamento verso l'Agenzia delle Entrate e l'INPS. Tale rapporto assume rilievo soprattutto per effetto della previsione normativa circa la segnalazione di crisi che può essere effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'INPS e dall'Agente della riscossione	1%	Soglia massima di allerta pari al 4,9%.
Debiti Tributari + Debiti verso istituti di previdenza ----- Attivo Patrimoniale			

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese;

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di Cremona:

- Progetto 1 - Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento alla produzione di squalene/squalano
- Progetto 2 - Attività sperimentali a favore dell'innovazione tecnologica in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi
- Progetto - 3 Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo della nuova gamma esteri saturi

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S&I per 911.356 €.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1. C. 64 s.m.i

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

La società, per il superamento dei parametri dimensionali stabiliti dalla Legge Comunitaria non rientrerà tra le PMI Innovative, pur mantenendo gli investimenti in R&D; ha infatti sostenuto spese per ricerca e sviluppo, pari a 2.834.286 Euro, superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione pari ad Euro 86.426.647.

In particolare, i costi sostenuti nel dettaglio riguardano spese per:

- Materiali acquistati per prove e test pari ad Euro 1.431.362 (voce B6 del Conto Economico);
- Costo del personale pari ad Euro 960.814 (voce B9 del Conto Economico);
- Spese per analisi di laboratorio interno ed esterno pari ad Euro 145.789 (voce B7 del conto economico);
- Consulenza tecniche esterne per Euro 95.236 (voce B7 del conto economico);
- Ammortamenti materiali ed immateriali specifici per la ricerca e sviluppo pari ad Euro 152.157 (voce B10 del Conto Economico)

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica, tenuto conto anche delle parti correlate. Si citano comunque i rapporti intrattenuti con la società Socia e con società partecipate dai titolari effettivi di Green Oleo Srl, come dettagliato anche in nota integrativa. Si specifica che "Gruppo Coim" comprende anche le controllate dalla capogruppo Coim S.p.a.

Descrizione	Piema	Gruppo Coim
Debiti finanziari	2.950.000	
Crediti finanziari		
Debiti commerciali		
Crediti commerciali	3.750	150.975
Ricavi	15.000	2.625.973
Costi	102.593	

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto generale è condizionato dalle dinamiche inflattive in corso sia in termini energetici sia di materie prime, la società continua a gestire attentamente le dinamiche di approvvigionamento delle stesse materie prime e il supporto continuo ai propri clienti.

Tenuto conto dell'eccezionalità di tale contesto, non è possibile esprimere previsioni certe sull'andamento della gestione, pur mostrando una ottima solidità in termini patrimoniali e finanziari, testimoniata dalla crescita rilevata nei dati della società al 31 dicembre 2022.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2023 la società ha avviato le attività propedeutiche per il percorso di quotazione presso Euronext Growth Milan, mercato dedicato alle imprese con un alto potenziale di crescita.

Non sono attesi effetti significativi sull'attività della società, sulle condizioni finanziarie e sui risultati, gli impatti diretti ed indiretti della guerra russo - ucraina non hanno prodotto criticità al business della società, ma sono un effetto indiretto di incremento dei costi derivante dall'aumento del costo del metano.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato regolarmente da un Organismo di Vigilanza, costantemente aggiornato.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 scade il mandato alla Società di Revisione che svolge il controllo legale dei conti, è necessario pertanto che i Soci prendano le opportune decisioni in merito alla nomina dell'organo di controllo.

CREMONA, il 10 Marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BUZZELLA BEATRICE



Il sottoscritto Dott. Mario Tagliaferri, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n. 2/99009060 del 06/09/1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.

GREEN OLEO S.r.l.

Sede legale in via Bergamo, 66 – 26100 Cremona

N. Reg. Imprese – P. IVA – Cod. Fisc. 08033740963 – REA CR182733

Assemblea Ordinaria dei Soci del 20 marzo 2023

* * *

Il giorno 20 marzo 2023 alle ore 9:00 in Cremona, via Bergamo n. 66, si è riunita in forma totalitaria l'Assemblea ordinaria dei Soci della società Green Oleo S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del bilancio al 31.12.2022, con relativi allegati e proposta di destinazione del risultato dell'esercizio;*
2. *Determinazione dei nuovi compensi dei membri del CdA;*
3. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione dei poteri di approvazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, della Matrice dei rischi e dei Protocolli di decisione/Policy ai sensi del D. Lgs. 231/2001;*
4. *Varie ed eventuali.*

Assume la presidenza il Dott. Francesco Buzzella, il quale, dopo aver constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- è presente l'organo amministrativo;
- tutti i presenti si dichiarano informati circa l'Ordine del Giorno;

dichiara l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria e idonea a deliberare ai sensi dell'art. 19.4 dello Statuto Sociale. Il Presidente, con il consenso dei presenti, nomina quindi segretario l'avv. Beatrice Buzzella, che accetta.

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del bilancio di esercizio e ne illustra i contenuti.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 con i relativi allegati, inclusi la Nota Integrativa redatta in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2427 cod. civ., la Relazione sulla Gestione e la Relazione dei Revisori dei conti, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- di ripartire l'utile di esercizio pari ad Euro 5.572.205 nel seguente modo:
 - a riserva legale Euro 10.306
 - a riserva straordinaria Euro 5.561.899

Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno viene proposto un nuovo compenso per l'operato degli amministratori.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di attribuire ai membri del CdA un compenso annuo complessivo di 400.000,00 euro, oltre a rimborso delle spese sostenute in ragione della carica rivestita, a partire dall'anno in corso.

Passando alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda ai presenti che, quando la Società si è dotata del sistema di prevenzione dei reati-presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Assemblea dei soci ha deciso di avocare a sé i poteri di approvazione ed adozione di tutta la relativa documentazione (Codice Etico, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, della Matrice dei rischi e dei Protocolli di decisione/Policy), oltre a quelli di nomina e revoca dei membri dell'Organismo di Vigilanza (Compliance Officers). Tuttavia, in considerazione della rapidità con cui cambia la normativa di riferimento dei reati presupposto, della conseguente necessità di velocizzare l'aggiornamento e adeguamento del

sistema, oltre che degli profili operativi che devono necessariamente essere valutati in tali revisioni e che richiedono un'approfondita conoscenza e vicinanza alle funzioni aziendali, il Presidente propone che sia il Consiglio di Amministrazione ad occuparsi dell'aggiornamento del sistema, mediante l'approvazione ed adozione di tutta la necessaria documentazione e che, alla cessazione, per qualsiasi motivo, del mandato degli attuali membri dell'Organismo di Vigilanza (Compliance Officers) o anche di uno solo di questi, la nomina e revoca degli stessi competata al Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, dopo discussione, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- che sia il Consiglio di Amministrazione a provvedere all'aggiornamento del sistema di prevenzione dei reati-presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, mediante l'approvazione ed adozione di tutta la necessaria documentazione, tra cui il Codice Etico, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, della Matrice dei rischi e dei Protocolli di decisione/Policy;
- che, alla cessazione, per qualsiasi motivo, del mandato degli attuali membri dell'Organismo di Vigilanza (Compliance Officers) o anche di uno solo di questi, la nomina e revoca degli stessi competata al Consiglio di Amministrazione.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessuno richiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 9:45 dopo aver letto, sottoscritto e approvato il seguente verbale.

Il Presidente

Francesco Buzzella

Il Segretario

Beatrice Buzzella

<p>Il sottoscritto Dott. Mario Tagliaferri, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n. 2/99009060 del 06/09/1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.</p>



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
Green Oleo Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Green Oleo Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

NA.CO. Audit Srl

Sede legale: Via Leopardi 31, 20123 Milano

Tel. +39 02 29001017 – Fax +39 02 654344, E-mail: info@nacoaudit.it

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione 05302310585, Partita IVA 01385841000, Numero R.E.A. RM – 490891, Iscritta al Registro dei Revisori Legali con D.M. 26/04/1995 – n.63501

www.nacoaudit.it



Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni



- fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori di Green Oleo Srl sono responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Green Oleo Srl al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Green Oleo Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

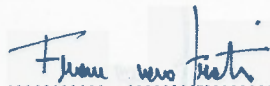


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Green Oleo Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

NA.CO. Audit Srl


.....
Francesco Cusi
(Revisore legale)

Il sottoscritto Dott. Mario Tagliaferri, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n. 2/99009060 del 06/09/1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci della
Green Oleo S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Green Oleo S.r.l. (Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia n. 250B.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione e del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi.

Gli amministratori della Green Oleo S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Green Oleo S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Green Oleo S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Green Oleo S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2023

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)